

Rep. /2023

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Servizio di verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e dei relativi modelli BIM inerente all'intervento "Piastra Tecnologica per l'Emergenza - Urgenza – P.O. San Michele" dell'ARNAS G. Brotzu di Cagliari, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett c) del D. Lgs. 50/2016. Procedura aperta telematica, ai sensi degli articoli 60 e 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

Importo stimato onorari a base d'asta € 789.833,43 (al netto di contributi previdenziali e I.V.A.). CUP C28I22000410001 – CIG 9938263213.

L'anno duemila ventitré, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede dell'ARNAS G. Brotzu di Cagliari, ai sensi dell'art. 32 del Codice e dell'art. 1350 e seguenti del Codice Civile.

TRA I SOTTOSCRITTI

a) ARNAS G. Brotzu, rappresentata dal Dott. Ing. Gianluca Borelli, domiciliato per la carica che riveste, presso la sede legale dell'ARNAS G. Brotzu, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in qualità di Dirigente Responsabile della S.C. Lavori Pubblici e Manutenzioni – C.F./P.IVA 02315520920, in seguito denominata per brevità anche "Stazione Appaltante" o "Azienda", nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della delega del Direttore Generale del 04.04.2022;

E

b) _____, nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____) in qualità di _____ dell'Operatore economico _____ (Partita Iva _____), con sede legale in _____, n. ____ - ____ - _____, di seguito nel

presente atto denominato semplicemente “Aggiudicatario” o “Affidatario”;

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. _____ del _____, è stata approvata l'autorizzazione a contrarre tramite procedura aperta e attribuite le funzioni tecniche per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e dei relativi modelli BIM inerente all'intervento “Piastra Tecnologica per l’Emergenza - Urgenza – P.O. San Michele” dell’ARNAS G. Brotzu di Cagliari, ai sensi dell’art. 26, comma 6, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, il cui importo stimato degli onorari a base d’asta è pari a € 789.833,43 (al netto di contributi previdenziali e I.V.A.), da esperire con il sistema della procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 60 e 157 del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95, commi 2 e 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

- con Deliberazione n. _____ del _____ venivano approvati i verbali di seduta pubblica n. __, in data _____, e l'Istruttoria d'ufficio in data _____ e sono state disposte le ammissioni degli operatori economici alla successiva fase di gara;

- con Deliberazione n. _____ del _____ venivano approvati i verbali di seduta pubblica n. __ del _____, di seduta riservata n. __, __ e __ rispettivamente in data _____, _____ e _____ (concernenti la valutazione delle offerte tecniche) e il verbale in seduta pubblica n. __ del _____ (concernente l'apertura delle offerte economiche) e contestualmente la Stazione Appaltante ha provveduto ad approvare l'aggiudicazione, formulata dal RUP a conclusione della valutazione della congruità dell'offerta anomala, in favore dell'Operatore

economico _____, P.IVA _____, per l'importo complessivo di
€ _____, derivante dal ribasso del _____%, oltre contributi previdenziali e I.V.A.
di legge;

- con nota PG/2023/_____ del _____ è stata comunicata all'aggiudicatario la
predetta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016;

- ad esito della positiva verifica del possesso dei requisiti generali e speciali,
di cui agli art. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarati in sede di
gara dall'Operatore economico aggiudicatario, la suddetta aggiudicazione è
divenuta efficace in data _____, come da relativo verbale d'istruttoria d'ufficio,
agli atti di questa Stazione Appaltante;

- *[eventuale, in caso di Operatori economici riuniti o consorziati]* come risulta
dalla documentazione prodotta in sede di gara, il raggruppamento
temporaneo di tipo _____ *[orizzontale, verticale, misto]* / il consorzio ha
dichiarato, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, di eseguire i
servizi secondo la seguente ripartizione:

1. _____ (mandatario/capogruppo), con la quota di partecipazione del
_____% , si impegna a eseguire i seguenti servizi _____;

2. _____ (mandante/capogruppo), con la quota di partecipazione del
_____% , si impegna a eseguire i seguenti servizi _____;

- ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e
ss.mm.ii., è stata accertata dal Responsabile del Procedimento la regolarità
contributiva dell'Affidatario *[ed eventualmente, dei mandanti]* (DURC e Casse
professionali: EPAP e INARCASSA);

- la Stazione Appaltante ha provveduto, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, a

richiedere alla Banca Dati Nazionale (B.D.N.A.) le informazioni Antimafia in data ____;

- decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di richiesta della Informativa antimafia, ai sensi dell'art. 92, comma 2, D. Lgs. 159/2011, si procede in assenza della stessa; pertanto, nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. art. 92 commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011;

- che in data ____ l'Appaltatore ha presentato i documenti per la stipula del contratto, di seguito indicati:

- Tracciabilità dei flussi finanziari;

- Garanzia definitiva, così come prescritto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sotto forma di polizza fideiussoria n. ____, rilasciata dalla Società ____, per l'importo di € ____ (diconsi euro ____/__);

- Polizza assicurativa n. ____, stipulata con la Società ____;

- che con nota prot. PG/2023/____ del ____ è stato richiesto l'assolvimento dell'imposta di bollo relativo alla stipula del presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, nell'intesa che la parte narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente contratto stabilisce norme, prescrizioni e oneri generali, nonché

clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'ARNAS G. Brotzu e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

1.1 Valore giuridico delle premesse e degli allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti:

1) il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e i relativi allegati:

all. 1 - Relazione sanitaria;

all. 2 - Schemi planimetrico – distributivi P.O. San Michele;

all. 3 - Capitolato Informativo (BIM);

all. 4 - Stima degli onorari in ottemperanza al DM 17.06.2016;

2) l'Offerta Tecnica presentata dall'Affidatario in sede di gara;

3) l'Offerta Economica presentata dall'Affidatario in sede di gara;

4) *[eventuale]* l'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di

professionisti: atto del notaio ____ del ____, Repertorio n. ____,

regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate di ____ in data ____

al n. ____, serie ____;

5) Garanzia definitiva di cui all'art. ____ del presente contratto;

6) Patto di Integrità, sottoscritto dalle parti contraenti;

7) Dichiarazione con cui l'Affidatario *[e gli eventuali Operatori economici*

mandanti] si impegna *[si impegnano, in caso di più dichiaranti]* a

rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi

dell'art. 3 della L. 136/2010.

Tutti i documenti di cui ai numeri da 1 a ____ richiamati nel presente articolo, vengono sottoscritti dalle parti contraenti.

1.2 Importo dei lavori e limiti di spesa

Il finanziamento complessivo disponibile per la realizzazione dell'opera è determinato in € 65.000.000,00, che costituisce il limite di spesa, invalicabile, entro il quale il progettista deve redigere il Quadro Economico dell'intervento, mentre l'importo presunto dei lavori (importo a base d'asta più oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso), sul quale è stato determinato l'onorario per il presente servizio, ammonta a € 46.200.000,00.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente contratto ha per oggetto il servizio di verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e dei relativi modelli BIM inerente all'intervento "Piastra Tecnologica per l'Emergenza - Urgenza – P.O. San Michele" dell'ARNAS G. Brotzu di Cagliari.

La Stazione Appaltante concede all'Affidatario che accetta, senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione del servizio citato in premessa.

L'Affidatario si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice"), del Codice Civile, nonché della normativa di riferimento vigente.

Il servizio è concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti da quanto offerto in sede di gara.

ART. 3 - COMPENSO PROFESSIONALE

Il corrispettivo per i servizi di ingegneria oggetto del presente contratto ammonta in via presuntiva complessivamente a € _____ (diconsi euro _____ / _____), derivante dal ribasso del _____ % sull'importo stimato degli onorari a base d'asta pari a € _____ (diconsi euro _____/_____) (al netto di contributi previdenziali e I.V.A.), giusta l'offerta richiamata nella premessa, come risulta nell'art. 17.8, recante "Stima degli oneri e definizione", del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e dagli schemi di calcolo degli onorari ad esso allegati da intendersi come facenti parte integrante e sostanziale al presente contratto. L'onorario sarà pagato sulla base della vigente tariffa professionale di cui al DM 17.06.2016, mediante l'utilizzo delle seguenti categorie d'opera:

Categorie d'opera	ID. OPERE
Edilizia	E.10
Strutture	S.03
Impianti Idrico, Gas, Antincendio	IA.01
Impianti Clima	IA.02
Impianti Elettrici	IA.04

All'importo suddetto si sommano i contributi previdenziali e fiscali nelle misure determinate dalla legge. Si specifica che il corrispettivo per le prestazioni professionali è stato determinato applicando lo sconto offerto in fase di gara allo schema di parcella posto a base di gara. In particolare, saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali e organizzativi necessari per

l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

ART. 4 - DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Nell'ambito dell'incarico l'Appaltatore dovrà svolgere la propria attività in conformità al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e al D.P.R. 207/10 in quanto applicabile. La verifica è diretta ad accertare, in particolare, gli aspetti enumerati all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario in itinere sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione".

La verifica è finalizzata ad accertare la rispondenza della soluzione progettuale alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali nonché la loro conformità alla normativa vigente. L'Appaltatore dovrà, inoltre, verificare la rispondenza degli elaborati progettuali alle prescrizioni contrattuali contenute all'interno del disciplinare d'incarico dei progettisti.

La verifica, sulla base dei criteri indicati nell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dovrà accertare in particolare:

- a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del codice;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;

f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

i) la manutenibilità delle opere con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione".

Nel dettaglio la verifica dovrà essere condotta secondo i criteri generali di:

a) affidabilità, intesa come:

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza, intese come:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di

incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità, intese come:

– verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

– verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;

– verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità, intesa come:

– la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

– la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

– inserimento ambientale;

– impatto ambientale;

– funzionalità e fruibilità;

– stabilità delle strutture;

– topografia e fotogrammetria;

– sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;

– igiene, salute e benessere delle persone;

– superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;

– sicurezza antincendio;

– inquinamento;

- durabilità e manutenibilità;
- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza ed organizzazione del cantiere.

4.1 Prestazioni professionali relative al BIM

Oltre alle prestazioni di cui al precedente art. 4 del presente contratto, l'Affidatario è tenuto a svolgere le prestazioni relative al BIM secondo quanto indicato nel Capitolato Informativo della verifica (CI), nell'offerta di Gestione Informativa (oGI), nonché nel Piano di Gestione Informativa (PGI) approvato dalla Stazione Appaltante.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ESAMINARE

L'Appaltatore dovrà esaminare e valutare tutta la documentazione progettuale prodotta dai progettisti incaricati, vale a dire la specifica documentazione per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché il materiale documentale e informatico prodotto nell'ambito della modellazione BIM in ottemperanza a quanto richiesto nel Capitolato Informativo di progetto così come offerto dall'aggiudicatario della progettazione tramite oGI e di quanto successivamente confermato nel PGI.

La verifica dovrà inoltre riguardare il rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti in sede di approvazione del progetto mediante Conferenza di Servizi o altra tipologia di autorizzazione, comunque denominata.

ART. 6 - MODALITÀ DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati l'Appaltatore dovrà:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di

fattibilità ovvero nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

1) verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1) le specifiche esplicitate dalla Stazione Appaltante;

2) le norme cogenti;

3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della

documentazione progettuale;

4) le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

1) i computi metrici analitici siano coerenti con la quantità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

2) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari e la coerenza e la correttezza della relativa valutazione economica;

3) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

4) gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere

previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;

5) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;

6) le misure delle opere computate siano corrette e che le stesse siano bidirezionalmente e univocamente identificabili all'interno degli elaborati progettuali;

7) i totali calcolati siano corretti;

8) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie generali e specializzate;

g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010;

i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione

preliminare definitiva ed esecutiva e dei relativi modelli BIM, anche in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento prevista.

6.1 Modalità di verifica relative al BIM

Oltre alle prestazioni di cui al precedente art. 6 del presente contratto, l'Affidatario dovrà svolgere le prestazioni relative al BIM secondo quanto indicato nel Capitolato Informativo della verifica (CI), nell'offerta di Gestione Informativa (oGI), nonché nel Piano di Gestione Informativa (PGI) approvato dalla Stazione Appaltante.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito nei termini, con le modalità e i contenuti previsti e indicati nel presente contratto.

Le verifiche devono essere effettuate sul progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e sui relativi modelli BIM, nonché contestualmente allo sviluppo dello stesso; il Responsabile del Procedimento (RUP) pianifica l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento.

L'Appaltatore, nella prestazione del servizio, dovrà collaborare con il RUP, al quale spetta il coordinamento per l'effettuazione del controllo di adeguatezza e completezza della progettazione, nel rispetto del quadro complessivo delle esigenze e degli obiettivi dell'Azienda.

Non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del presente contratto, l'Appaltatore, previo accordo con il RUP, dovrà presentare una "Pianificazione delle attività di verifica", con riferimento all'oggetto del

presente servizio, che deve indicare le azioni generali di controllo, le azioni dettagliate di controllo, le tempistiche di emissione dei documenti di controllo ed il tipo di documenti da emettere (il tutto elaborato in un cronoprogramma delle attività).

L'Appaltatore dovrà partecipare in presenza fisica (è esclusa la partecipazione a distanza tramite video conferenza) alle riunioni periodiche con i progettisti che il RUP convocherà presso la propria sede con cadenza minima quindicinale e comunque ogni qualvolta il RUP ne riscontri la necessità.

La struttura proposta dall'Appaltatore e di supporto al RUP per l'attività di verifica dovrà essere dimensionata correttamente al fine di garantire il rispetto delle tempistiche di approvazione del progetto. L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività ispettive, dovrà operare con il personale qualificato indicato in sede di presentazione di offerta:

- Ing. _____ (C.F.: _____);

- Ing. _____ (C.F.: _____);

- Ing. _____ (C.F.: _____);

- Ing. _____ (C.F.: _____);

- Ing. _____ (C.F.: _____).

In particolare, tali soggetti devono partecipare alle riunioni con i progettisti.

L'Appaltatore dovrà emettere un verbale al termine di ciascun incontro; tale verbale, oltre a contenere quanto emerso nel corso dell'incontro, dovrà dare atto dello stato di avanzamento della verifica e delle eventuali criticità. Il documento dovrà essere trasmesso a mezzo PEC al RUP e ai progettisti entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'incontro.

ART. 8 - RAPPORTI INTERMEDI E FINALI

Prima dell'emissione del rapporto finale di verifica potranno essere emessi rapporti intermedi che individuino le difformità nel progetto, le attività e le migliorie da condursi da parte dei progettisti per il superamento di tali non conformità. Qualora i progettisti provvedano a recepire nel progetto le osservazioni contenute all'interno del rapporto, l'Appaltatore dovrà procedere alla rivalutazione del progetto e all'emissione di un nuovo rapporto intermedio.

I rapporti intermedi potranno essere emessi, in accordo con il RUP:

- sulla base di una tempistica concordata;
- al termine della verifica degli elaborati riferiti a ambiti di specifiche categorie di opere (edili, strutturali, impiantistiche...);
- al termine della verifica di tipologie omogenee di elaborati progettuali (grafici, relazioni, computi...).

La cadenza di emissione dei rapporti intermedi risulterà all'interno della "Pianificazione delle attività di verifica". L'Appaltatore dovrà analizzare le risultanze dei rapporti in contraddittorio con RUP e progettisti.

Al termine della verifica l'Appaltatore dovrà redigere un "Rapporto finale" nel quale saranno riportate le risultanze delle verifiche effettuate. Il rapporto finale non deve riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

Il rapporto finale relativo alla progettazione esecutiva riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

ART. 9 - TERMINI TEMPORALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività si articoleranno in tre Fasi e dovranno svolgersi come indicato di seguito:

- FASE A – Verifica del Progetto Preliminare

La verifica del Progetto Preliminare dovrà essere conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna al soggetto preposto alla verifica del Progetto Preliminare, da parte del RUP.

Resta inteso che il “primo report di verifica” dovrà essere emesso comunque entro i primi 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi di attività.

- FASE B – Verifica del Progetto Definitivo

La verifica del Progetto Definitivo dovrà essere conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna al soggetto preposto alla verifica del Progetto Definitivo, da parte del RUP.

Resta inteso che il “primo report di verifica” dovrà essere emesso comunque entro i primi 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi di attività.

- FASE C – Verifica del Progetto Esecutivo

La verifica del Progetto Esecutivo dovrà essere conclusa entro 45

(quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna al soggetto preposto alla verifica del Progetto Esecutivo, da parte del RUP.

Resta inteso che il “primo report di verifica” dovrà essere emesso comunque entro i primi 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi di attività.

I rapporti finali dovranno essere consegnati al RUP, in tre copie cartacee sottoscritte in originale e su supporto informatico, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna da parte del RUP all'Appaltatore del progetto completo.

I termini contrattuali potranno essere sospesi con provvedimento del RUP secondo le previsioni dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 10 - PENALI PER RITARDI

In caso di ritardo nell'emissione del rapporto finale, per cause imputabili all'Appaltatore, si applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo da trattarsi direttamente dal compenso spettante. Le penali si applicano ai termini di consegna dei rapporti finali per ciascun livello di progettazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale, fermo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione per inadempimento del contratto, fermo restando il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la continuità del servizio, sostituendo il personale specialistico, in caso di assenza prolungata, con altro di pari competenza professionale.

L'Appaltatore è responsabile del rispetto degli obblighi professionali del personale impiegato.

L'Appaltatore assume l'obbligo di non fornire dati e informazioni che possano essere lesivi dell'immagine dell'Azienda. L'Appaltatore si impegna altresì a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie o delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio in oggetto. In particolare, le notizie e le informazioni non dovranno essere comunicate o divulgate a terzi, né potranno essere utilizzate dall'Appaltatore o da parte dei suoi collaboratori per fini diversi da quelli dell'esecuzione degli obblighi derivanti dall'affidamento.

ART. 12 - FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE

Il pagamento delle fatture sarà liquidato successivamente all'approvazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo.

FASI PRESTAZIONALI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA	IMPORTO (oltre I.V.A., cassa previdenziale e corrispettivi)
Verifica della progettazione preliminare	€ _____
Verifica della progettazione definitiva	€ _____
Verifica della progettazione esecutiva	€ _____
Importo complessivo	€ _____

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente

contratto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità contributiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Durc/Epap/Inarcassa). In caso di inadempimento contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. Si precisa che, qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente, gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

I pagamenti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria elettronica (RI.BA.) che devono riportare il relativo codice identificativo gara (CIG) e il relativo codice unico di progetto (CUP). Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 136/2010, i pagamenti relativi al presente contratto saranno accreditati sui conti correnti bancari dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, come risulta dalle dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari rese dagli

operatori economici costituendo il raggruppamento e acquisite agli atti della Stazione Appaltante. Gli avvisi dell'avvenuta emissione dei suddetti titoli saranno recapitati all'Affidatario.

Nella fattura devono essere specificati, pena sua irricevibilità, i seguenti dati:

- i dati relativi all'ordine elettronico emesso dalla Stazione Appaltante e da questa trasmesso all'Affidatario sulla piattaforma di interscambio "NSO";
- il Codice identificativo dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 (Codice Univoco Ufficio IPA - che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento <Codice Destinatario> del tracciato della fattura elettronica): FIEFE2;
- il Codice Unico di Progetto (CUP): C28I22000410001;
- il Codice Identificativo Gara (CIG): 9938263213;
- il codice commessa: #81D4T3#;
- gli estremi del provvedimento di aggiudicazione;
- la seguente dicitura "UL09_TMAN_Servizio di verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e dei relativi modelli BIM inerente all'intervento 'Piastra Tecnologica per l'Emergenza - Urgenza - P.O. San Michele' dell'ARNAS G. Brotzu di Cagliari";

L'assenza di tali indicazioni potrebbe ritardare/impedire l'emissione dell'ordinativo di pagamento senza che alla Stazione Appaltante possa essere applicata alcuna penale per il ritardato pagamento. Le fatture saranno emesse solo a seguito di produzione dell'ordine elettronico su piattaforma NSO da parte della Stazione Appaltante.

ART. 13 - RITARDO NEI PAGAMENTI

Il termine di pagamento, decorrente dalla data di ricevimento della fattura fiscalmente regolare, non dovrà essere superiore a sessanta giorni. Dal giorno successivo alla scadenza del suddetto termine per il pagamento, sono dovuti gli interessi al saggio legale per i primi novanta giorni. Decorso tale termine, salvo diverso accordo tra le parti, sono dovuti gli interessi nella misura prevista dall'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

Tutti gli interessi da ritardo si intendono comprensivi del risarcimento del danno, ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice civile.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario ha costituito apposita cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sotto forma di polizza fideiussoria n. ____, stipulata in data ____ con la società ____, con decorrenza dal giorno ____ al giorno ____, per una somma garantita pari a € ____ (diconsi euro __/__).

[eventuale] L'importo della polizza è pari al ____% dell'importo contrattuale, ridotto del ____% in quanto in possesso delle Certificazioni ISO ____ e ISO _____. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha diritto di valersi sulla predetta cauzione. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della garanzia deve permanere fino alla data di emissione certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi

dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. n. 123/04.

ART. 15 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

15.1 Polizze per la responsabilità civile

L'Appaltatore ha prodotto la polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale in merito all'attività svolta con un massimale pari a € _____ – Polizza n. ____, stipulata con la _____ con validità fino al ____, ai sensi dell'art. 24 del Codice.

Tutte le condizioni o limitazioni del contratto di assicurazione succitato, relative a limitazioni della risarcibilità dei sinistri o importi o percentuali di scoperto o di franchigia, non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga, fin da ora, ad integrare gli importi percentuali di scoperto o di franchigia della polizza suddetta, sia per danni a cose o persone o per qualsiasi tipo di causa. Resta inteso che l'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il regolare adempimento del presente contratto. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c., con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

ART. 16 - VERIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Appaltatore e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Appaltatore, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione

Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, e in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto a consentire alla Stazione Appaltante l'effettuazione di verifiche e ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17 - SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, non è ammesso il subappalto.

ART. 18 - RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto d'appalto, durante il suo periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 1453 c.c. e dell'art. 108 del Codice, per inadempimento dell'Affidatario, con preavviso a mezzo PEC di almeno 20 (venti) giorni, nelle seguenti ipotesi:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto

una nuova procedura di appalto, ai sensi dell'art. 106 del Codice;

b) in caso di inosservanza grave o reiterata degli obblighi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, dal presente contratto e dal CCNL e relativi accordi integrativi applicabili al personale impiegato in appalto;

c) in caso di violazione degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico o economico o previdenziale o assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'Affidatario o altri di cui si sia avvalso;

d) in caso di inosservanza grave o reiterata degli obblighi previsti nel presente contratto, con particolare riferimento a quanto disciplinato dall'ART. 9 - "TERMINI TEMPORALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO";

e) in caso di impossibilità, per qualunque altra circostanza, anche indipendente dalla volontà dell'Appaltatore, di conseguire il risultato complessivo che costituisce l'oggetto del contratto;

f) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento a carico dell'Aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte previsti dall'ordinamento al tempo dei fatti vigenti);

g) mancato rispetto del termine previsto in contratto per l'avvio della prestazione, in violazione degli obblighi assunti previsti dal presente contratto;

h) Il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;

i) motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;

j) in tutti i casi previsti dall'art. 108 del Codice.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'art. 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la Stazione Appaltante procederà a incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, sulle fatture relative all'attività regolarmente eseguita, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti e ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere.

La Stazione Appaltante sarà libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, senza che questo possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato il termine di 20 (venti) giorni entro il quale l'Aggiudicatario deve

sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora

l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si

procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento

delle penali.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento

dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti

secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente

gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica

l'art. 108 del Codice.

ART. 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto d'appalto di risolverà automaticamente e immediatamente, senza

obbligo di preventiva diffida, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con

formale comunicazione del provvedimento di risoluzione, a mezzo PEC, e il

contratto si considererà risolto dal momento della ricezione della stessa da

parte del destinatario.

La risoluzione comporta, in danno dell'Affidatario inadempiente,

l'incameramento della cauzione, salvo il risarcimento di eventuali danni subiti.

La Stazione Appaltante sarà libera da qualsiasi impegno verso l'Affidatario

inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi, indennità di

sorta, ad esclusione di quelli relativi a prestazioni già assolte al momento della

risoluzione del contratto e siano state approvate dal RUP. Resta

impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali e/o ulteriori danni subiti

dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento dell'Appaltatore. Costituiscono ipotesi di clausola risolutiva espressa:

a) il mancato rispetto del Patto di Integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012;

b) la violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dall'ARNAS G. Brotzu con deliberazione n. 2049 del 25.11.2015, aggiornato con deliberazione n. 1603 del 28.12.2022;

c) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, le informazioni interdittive di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alla gara d'appalto. Qualora il contratto sia stato stipulato, nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sotto condizione risolutiva, sarà applicata a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto;

d) il raggiungimento accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;

e) l'intervenuta mancanza, nei confronti dell'Aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;

f) la cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);

g) la manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

h) l'inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

i) l'inadempienza accertata, da parte della Stazione Appaltante, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal presente contratto;

j) il mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;

k) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;

l) quando l'Aggiudicatario modificasse la composizione del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;

m) quando l'Aggiudicatario non sostituisse i componenti del gruppo di lavoro, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;

n) quando l'Aggiudicatario accumulasse un ritardo globale superiore ai 10

(dieci) giorni nell'espletamento di uno dei servizi;

o) quando l'Aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;

p) quando l'Aggiudicatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;

q) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;

r) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel presente contratto, anche se non richiamati nel presente articolo.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, sulle fatture relative all'attività regolarmente eseguita, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti e ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere in conseguenza dell'inadempimento dell'Appaltatore.

ART. 20 - RECESSO

L'ARNAS G. Brotzu, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del D. Lgs. 159/2011, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 1373, comma 3 e 1671 c.c., nonché di quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per le attività eseguite e/o predisposte sino alla data di comunicazione del recesso, aumentato di una percentuale fissa pari al 25% delle prestazioni maturate. Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice e della L. 21 febbraio 1991, n. 52. Rimane impregiudicata la facoltà della Stazione Appaltante di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro 45 giorni dal ricevimento della notifica della cessione del credito.

ART. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Cagliari. È altresì esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24.12.2007, n. 244.

ART. 23 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

FINANZIARI

L'Affidatario, pena la nullità del contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. In caso di inadempimento a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà, previa contestazione all'Affidatario, procedere all'applicazione delle relative penali e alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito. L'Affidatario [se del caso, mandatario e gli operatori economici mandanti] ha prodotto, in sede di gara, le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, con l'indicazione dei conti dedicati per i pagamenti relativi all'appalto in oggetto.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del servizio di cui al presente Contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico dell'ARNAS G. Brotzu, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario:

- le spese contrattuali;
- le spese per l'imposta di bollo per la stipula del presente contratto pari a

€ _____, _____, assolta in data _____;

- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto in caso d'uso;
- le spese relative alla pubblicità della gara pari a € _____, _____, rimborsate in data _____.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, l'ARNAS G. Brotzu e l'Affidatario dei lavori;
- gli oneri per le polizze assicurative.

ART. 25 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'ARNAS G. Brotzu, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione

Appaltante. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'ARNAS G. Brotzu, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE 2016/679)".

ART. 26 - ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE

Qualora sorgessero contestazioni tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Appaltatore, nei casi previsti dall'art. 205 del Codice, si procederà all'attivazione del procedimento amministrativo dell'accordo bonario, a norma del DPR 207/2010 e nell'osservanza delle disposizioni del citato art. 205.

Le controversie possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile e ai sensi dell'art. 208 del Codice, solo nell'ipotesi in cui risulti impossibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.

ART. 27 - DISPOSIZIONE DI RINVIO

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, l'Affidatario dichiara di non aver conferito e si impegna a non conferire incarichi professionali o a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti pubblici che abbiano cessato il rapporto di lavoro con la

Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali.

L'Affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti dell'A.R.N.A.S. G. Brotzu, disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del relativo sito istituzionale. Per tutto quanto non previsto nei precedenti articoli si applicano le norme contenute nel Codice Civile.

L'atto consta di n. ____ (____) pagine.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserva alcuna.

Cagliari, _____

Per l'ARNAS G. Brotzu – Il Dirigente della S.C. Lavori Pubblici e Manutenzioni

Dott. Ing. Gianluca Borelli _____

Per l'Affidatario _____ – Il Rappresentante Legale [o, se del caso, il procuratore del Rappresentante Legale]

Dott. / Ing. _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____) il ____ (codice fiscale _____), in qualità di _____ dell'Operatore economico _____ (Partita Iva _____), con

sede legale in Via _____, n. ____ - _____ - _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara, altresì, di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le clausole contenute nel presente contratto.

In particolare, accetta espressamente le seguenti clausole: ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI; ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO; ART. 3 - COMPENSO PROFESSIONALE; ART. 4 - DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI; ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ESAMINARE; ART. 6 - MODALITÀ DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE; ART. 7 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO; ART. 8 - RAPPORTI INTERMEDI E FINALI; ART. 9 - TERMINI TEMPORALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO; ART. 10 - PENALI PER RITARDI; ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE; ART. 12 - FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE; ART. 13 - RITARDO NEI PAGAMENTI; ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA; ART. 15 - OBBLIGHI ASSICURATIVI; ART. 16 - VERIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ; ART. 17 - SUBAPPALTO; ART. 18 - RISOLUZIONE; ART. 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA; ART. 20 - RECESSO; ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO; ART. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE; ART. 23 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI; ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE; ART. 25 - OBBLIGO DI

RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI; ART. 26 - ACCORDO BONARIO E
TRANSAZIONE; ART. 27 - DISPOSIZIONE DI RINVIO.

Cagliari, _____

Per l’Affidatario _____ – Il Rappresentante Legale [o,
se del caso, il procuratore del Rappresentante Legale]

Dott. / Ing. _____